



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord

SEDE LEGALE: p.le Cinelli, 4 – 61121 PESARO

DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AZIENDA

**DESTINATO ALLE IMPRESE APPALTATRICI ED
AI LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Art. 26, Comma 1, let. b, del D.Lgs. 81/2008

**A cura del
Servizio Prevenzione e Protezione**

Descrizione dell'attività dell'Azienda

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" è composta dal Presidio Ospedaliero "San Salvatore" di Pesaro, che comprende lo Stabilimento Centrale di P.le Cinelli, e lo Stabilimento Muraglia di Via Lombroso, e dal Presidio Ospedaliero "Santa Croce" Fano.

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", eroga servizi sanitari finalizzati all'assistenza, diagnosi e cura di pazienti con patologie acute e subacute. Le attività di tipo sanitario riguardano le seguenti aree:

1. prestazioni medico-sanitarie di tipo ambulatoriale (ambulatori, centri di diagnostica, ecc.) in cui non è previsto il ricovero;
2. attività di ricovero in regime ospedaliero e attività speciali (terapia intensiva, rianimazione, emodinamica, sale operatorie, dialisi, neonatologia, radioterapia, ecc.);
3. attività di supporto (laboratori di analisi e farmaceutici, centrale di sterilizzazione, ecc.).

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione;
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

FIGURE DI RIFERIMENTO AZIENDALI




INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott. Aldo RICCI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366304
Direttore Sanitario	Dott.ssa Lorena MOMBELLO	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366385
Direttore Amministrativo	Dott. Michele CAPOROSSI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366321
Medico Competente (coordinatore)	Dott. Nicola NARDELLA	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882522
Direttore U.O.C. Approvvigionamenti Beni e Servizi	Dott. Antonio DRAISCI	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366339
Resp. Attività economiche - magazzini	Dott. Massimo DEL PRETE	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366337
Dirigente U.O.C. Fisica Medica	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-365431
Direttore U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.	Ing. Giancarlo CONTI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882251
Direttore U.O.C. Opere Strutturali e Cantieri (Servizio Tecnico)	Ing. Paolo SORCINELLI	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366329
Direttore U.O.C. Servizio Informatico, Sistema informativo e reti	Ing. Carlo REGGIANI	V.le Trieste 391, Pesaro	0721-366369
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE			
Responsabile SPP	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-365431
Addetto SPP	Ing. Agnese LUCESOLI	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-364168
Addetto SPP	Inf. Elena GUGLIELMINO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-364170
Addetto SPP	Inf. Carmela CELESTRE	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-364190

PRESIDIO OSPEDALIERO SAN SALVATORE - PESARO Centralino tel. 0721 / 3611			
Direttore Medico Presidio	Dott. Edoardo BERSELLI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366407
Medico Competente	Dott. Edoardo BERSELLI Dott. Giovanni TASSINARI Dott.ssa Catia VALENTI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366407 0721-366447 0721-366453
Servizio Igiene Ospedaliera	Coord. Patrizia LOBATI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366426
Esperto Qualificato	Dott.ssa Monica BONO	Via Lombroso 1, Pesaro	0721-365431
U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.		P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-366438
U.O.C. Farmacia	Dott.ssa Giulietta POLENTA	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-365009
Coordinatore Officina	Sig. Pietro SACCHI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 362395
Coordinatore Servizio Cucina	Sig.ra Tiziana FACCONDINI	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721-362362
PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA CROCE - FANO Centralino tel. 0721 / 8821			
Direttore Medico Presidio	Dr. Nicola NARDELLA	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882522
Medico Competente	Dr. Nicola NARDELLA	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882522
Servizio Igiene Ospedaliera		V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882682 0721-882350
Esperto Qualificato	Dott.ssa Maria Teresa RAGAINI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882237
U.O.C. Farmacia	Dott.ssa Anna Maria POLI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882653
U.O.C. Ingegneria Clinica e H.T.A.		V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882243
U.O.C. Opere Strutturali e Cantieri		V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882691
Officina		V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882219
Coordinatore Servizio Cucina	Sig. Stefano MORELLI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882254
Coordinatore Magazzino Economale	Sig. Fausto MARTINELLI	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721-882200
MAGAZZINO – VILLA FASTIGGI			
Referente Magazzino Economale	Sig. Alberto CANNIZZO	Via Brigata Gap 43, Villa Fastiggi, Pesaro	0721-366001
Magazzino Farmaceutico	Magazzinieri	Via Brigata Gap 45, Villa Fastiggi, Pesaro	0721-283511

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD"	
Accesso alle aree del Presidio Ospedaliero San Salvatore PESARO	<p>Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno di:</p> <p>a) Stabilimento Centrale sito in Piazzale Cinelli 4, Pesaro</p> <p>b) Stabilimento di Muraglia con ingresso in Via Lombroso 1, Pesaro</p> <p>Altri sedi di pubblico interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Generale – Amministrativa, Uffici Tecnici e Amministrativi: Viale Trieste n. 391, Pesaro - Direzione Medica di Presidio: P.le Cinelli n. 4, Pesaro - Magazzino Economale: Via Brigata G.A.P. n. 43, Villa Fastiggi, Pesaro - Magazzino Farmaceutico Via Brigata G.A.P. n. 45, Villa Fastiggi, Pesaro <p>♦ L'ingresso principale dell'Stabilimento Centrale è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 362201</p> <p>♦ L'ingresso principale dell'Stabilimento Muraglia è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 364232</p> <p>♦ Il conferimento dei materiali ed attrezzature lo Stabilimento Centrale deve avvenire dall'entrata sita in Viale della Liberazione, dedicata al ricevimento delle merci.</p> <p>♦ Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.</p>
Accesso all' area del Presidio Ospedaliero Santa Croce FANO	<p>Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno dello Stabilimento (INGRESSO: Viale Vittorio Veneto n.2, USCITA: Via Metauro).</p> <p>Altri sedi di pubblico interesse sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Generale – Amministrativa, Uffici Tecnici e Amministrativi: Viale Trieste n. 391, Pesaro - Direzione Medica di Presidio Viale Vittorio Veneto n. 2, Fano - Magazzino Economale: Via Brigata G.A.P. n. 43, Villa Fastiggi, Pesaro - Magazzino Farmaceutico Via Brigata G.A.P. n. 45, Villa Fastiggi, Pesaro <p>♦ L'ingresso principale dell'Ospedale è gestito da portineria h/24 tel. 0721 / 882211</p>
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della Ditta Appaltatrice deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta e ben in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell' impresa di appalto. • Ogni intervento in locali ove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante la sospensione delle attività strettamente sanitarie e transito visitatori. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme al personale del Servizio Tecnico. • E' prevista la presenza del personale dell'Azienda Ospedaliera per controllo e supervisione della consegna. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Accessi a reparti di degenza e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Concordare gli accessi ai reparti di degenza e servizi con il Coordinatore, rispettando le indicazioni e le procedure fornite
Rispetto dell'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori della Ditta Appaltatrice non dovranno usare cellulari in aree vietate (es. Sale Operatorie, Emodinamica, Risonanza Magnetica, Terapia Intensiva, ecc.); e comunque tenere basso il volume della suoneria per non disturbare i degenti e gli operatori. • Evitare urla, grida e rumori molesti. • Procedere con attenzione alla movimentazione dei materiali • In caso di danno a persone e/o cose dare tempestiva comunicazione al Dirigente, Coordinatore o al personale afferente alla struttura dove la Ditta svolge la propria attività.

Infortunio sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> In caso di infortunio sul lavoro, i lavoratori delle Ditte Appaltatrici si rivolgono al Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Pesaro o del Presidio di Fano e dopo aver ricevuto le cure necessarie ed avviata la pratica INAIL d'infortunio, dovranno poi rivolgersi al proprio Medico Competente per la gestione dell'infortunio, per eventuali trattamenti profilattici, o quanto altro sia necessario. Se il lavoratore infortunato non è in grado di recarsi al Pronto Soccorso, può richiedere l'intervento dell'ambulanza chiamando il numero 0118 da linea interna oppure 118 da cellulare (Presidio Pesaro) oppure il numero 9 da linea interna o 0721-882211 (Presidio Fano).
Allarme antincendio / evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> Al primo riscontro di situazione di allarme incendio, o di eventi calamitosi o criminosi (allagamento, terremoto, ecc.) il personale è tenuto a chiamare: a) Per il Presidio Ospedaliero San Salvatore Pesaro (Stabilimento Centrale e Stabilimento Muraglia) la Centrale Operativa n. 0118 da telefono interno oppure n. 118 da telefono esterno o da cellulare. b) Per il Presidio Ospedaliero Santa Croce Fano chiamare il centralino da telefono interno con il n. 9 oppure 0721 / 8821 da telefono esterno o da cellulare. Seguire le <u>istruzioni operative della procedura allegata</u> al presente documento. I lavoratori delle Ditte appaltatrici sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono fornire intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> Nei reparti è possibile utilizzare apparecchi telefonici in caso di emergenza e/o per comunicazioni aziendali.
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> I lavoratori della Ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici disponibili per pubblico.
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono essere allontanati tempestivamente a cura e spese della Ditta installatrice. Non sono permessi stoccaggi temporanei presso l'Azienda né di prodotti, né di attrezzature e né di imballaggi, se non previa autorizzazione dei responsabili dell'esecuzione del contratto. L'Azienda <u>non si assume l'onere di prendere in custodia</u>, anche temporaneamente, attrezzature ed utensili della Ditta.
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Non si possono abbandonare in rifiuti nell'area ospedaliera. Si possono usufruire dei cassonetti e aree ecologiche previi accordi con i referenti dell'Azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere <u>immediatamente caricati ed allontanati a cura e a spese della ditta stessa</u>. Per informazioni in merito allo smaltimento di rifiuti speciali o pericolosi rivolgersi al personale del Servizio Igiene Ospedaliera
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> I mezzi utilizzati per il trasporto e per la consegna devono mantenere la velocità limitata (max 20km/h) negli spostamenti all'interno delle aree dei Presidi, devono aumentare la loro visibilità mediante l'utilizzo di luci lampeggianti o fari, ecc. I mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia. E' necessario definire preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. E' necessario rispettare la segnaletica di viaria all'interno delle aree ospedaliere interne (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Segnalare e delimitare con transenne, catenelle ecc. le zone interessate ove previsto. Prima di procedere allo scarico/carico merci verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (es. motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Azionare i segnali visivi di sosta del mezzo durante tutta la fase di carico e scarico. Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.
Ambienti confinanti	<ul style="list-style-type: none"> Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dalla UOC Opere e Cantieri e/o dal Coordinatore dell'Officina.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali, antitumorali. I reparti dove sono presenti tali sostanze sono i laboratori analisi, gli ambulatori, le sale operatorie, centrale di sterilizzazione, laboratorio di preparazione farmaci chemioterapici, ecc.
Agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario nelle aree in cui si effettuano attività sanitarie. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Direzione Medica Presidio, Servizio Igiene Ospedaliera, Dirigenti e Coordinatori di Struttura, ecc) nelle aree a maggiore probabilità di rischio biologico (sale operatorie, laboratori analisi, reparto Malattie Infettive, ecc.). • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nelle U.O., e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
Radiazioni Ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> • L' impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (apparecchiature RX) avviene nelle servizio di Radiologia, TAC, Medicina Nucleare, Radioterapia. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. • Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.
Radiazioni non ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi di apparecchiature sorgenti di radiazioni non ionizzanti quali campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza di campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è sempre attivo: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto ai pazienti e/o al personale che vi staziona. • Per ricevere le informazioni sugli impianti è fatto obbligo di contattare la U.O.C. Fisica Medica.
Radiazioni laser 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3b o Classe 4 – presenti nelle Sale Operatorie o negli ambulatori. • Osservare attentamente le procedure di utilizzo delle attrezzature.
Esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> • Incidente dovuto a gas combustibili, gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni; i gas sono erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari oppure in bombole portatili tutte debitamente segnalate. • Divieto di utilizzo di fiamme libere o fonti di calore non autorizzato.
Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso alla logistica del movimento delle merci all'interno delle aree interne all'Azienda. • I magazzini e l'Officina sono dotati di transpallet e carrelli elevatori. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della Azienda Ospedaliera è di regola vietato, il loro utilizzo deve essere previsto in capitolato o preventivamente concordato con il personale del Servizio Tecnico, del Magazzino Economico o del Magazzino Farmaceutico.
Cadute dall' alto 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio connesso a possibili per lavori in altezza come ad esempio attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione. • Possibile caduta sia di oggetti e materiali delle lavorazioni in quota. • Le coperture degli edifici sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso dovrà essere preventivamente autorizzato e regolamentato dal Servizio Tecnico.

<p>Cadute</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi e pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene, e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.
<p>Rumore</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • L'esposizione continua al rumore al di sopra della soglia limite può provocare danni all'apparato uditivo. • Nel caso le Ditte appaltatrici debbano svolgere attività proprie con utilizzo di sorgenti di rumore (es. compressori, martelli pneumatici, ecc.) prossimi al valore di azione 80 dBA devono segnalarlo al Servizio Tecnico ed al Servizio di Prevenzione e Protezione al fine di non recare danni al personale ed all'utenza.
<p>Incendio</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Evento connesso con maggiori probabilità a: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Deposito ed utilizzo di materiale infiammabile e facilmente combustibile ➢ Utilizzo di fonti di calore ➢ Impianti ed apparecchi elettrici non controllati e non gestiti correttamente ➢ Presenza di fumatori ➢ Interventi di manutenzione e di ristrutturazione ➢ Accumulo di rifiuti e scarti combustibili

Di seguito vengono approfonditi i rischi generali e le norme precauzionali di comportamento riferiti al rischio elettrico, rischio biologico ed al rischio incendio, per la rilevanza che tali rischi rivestono durante tutte le attività di manutenzione, installazione, ecc.

RISCHIO ELETTRICO

I rischi principali, connessi all'utilizzo dell'elettricità, sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto; i rischi secondari, dovuti ad un errato o non conforme utilizzo di impianti elettrici, consistono nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Per contatto diretto si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione
- riattivazione intempestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate

Per contatto indiretto si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali)
- assenza di coordinamento fra impianto di terra o interruttore differenziale e/o magnetotermico
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche

Fanno parte dell'impianto elettrico tutti i componenti elettrici non alimentati tramite prese a spina; nonché gli apparecchi utilizzatori fissi alimentati tramite prese a spina destinate unicamente alla loro alimentazione.

Norme Precauzionali

- ▶ Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti "sicuri" possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- ▶ Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.
- ▶ Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. La sicurezza di un impianto è inficiata dall'utilizzo di materiale elettrico (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc.) non rispondenti alle norme.

- ▶ Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio elettrico o meccanico non previsti all'atto della sua costruzione.
- ▶ Non usare apparecchiature elettriche senza adeguato dispositivo di protezione in condizioni di rischio elettrico accresciuto (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).

Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate lungo le vie di transito: oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguente generazione di situazioni di rischio.

Al fine di evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano segnalando eventuali problemi riscontrati. L'uso di componenti elettrici deteriorati (conduttori con isolamento non integro, custodie rotte, connessioni elettriche approssimate, prese e spine spaccate, ecc.) aumenta considerevolmente il rischio di contatti elettrici quindi sarà indispensabile non utilizzare:

- cavi o attrezzature non isolati;
- linee o circuiti il cui sezionamento delle parti attive non permetta il controllo diretto o sicuro delle parti sezionate.

Le prese a spina di tutti gli utilizzatori devono:

- essere protette contro i contatti diretti;
- essere provviste di un dispositivo di trattenuta del cavo;
- essere smontabili solo con l'uso di un utensile (es. cacciavite).

Gli spinotti devono essere trattenuti dal corpo isolante della spina. Le prese non devono permettere l'inserzione unipolare della spina.

La probabilità di innesco incendio a causa di effetti dovuti al surriscaldamento degli impianti o loro parti o a guasti elettrici da corto circuito rientrano nella trattazione che segue relativa al rischio di incendio.

RISCHIO BIOLOGICO

L'art. 267 del D.Lgs. 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo. Le *modalità di esposizione* più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- ▶ Avvertire la Direzione Medica di Presidio, il Servizio Igiene Ospedaliera il Coordinatore del proprio accesso ai reparti ospedalieri per gli interventi lavorativi e comunicare eventuali rischi evidenziati nella prestazione d'opera.
- ▶ Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- ▶ Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.
- ▶ Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- ▶ Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare; lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- ▶ Non toccare i contenitori dei rifiuti sanitari (facilmente identificabili dalla segnaletica specifica del rischio biologico con cui sono contrassegnati) non ancora chiusi ermeticamente oppure solo se e quando strettamente necessario; movimentarli con estrema cautela, in quanto contengono rifiuti infetti o potenzialmente tali.

RISCHIO INCENDIO

Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento.

Questi lavoratori sono formati alla gestione dell'emergenza, alla gestione delle operazioni di segnalazione dell'evento e di primo intervento per il soccorso agli infortunati o coinvolti nonché al tentativo di spegnimento dei focolai d'incendio, di allontanamento/evacuazione delle persone presenti, di prima messa in sicurezza di materiali, attrezzature ed impianti. Il personale delle ditte esterne che avvista un principio di incendio è tenuto ad avvisare immediatamente

PRESIDIO PESARO

LA CENTRALE OPERATIVA CON IL n. **0118** DA TELEFONO INTERNO
OPPURE **118** DA TELEFONO ESTERNO O DA CELLULARE.

PRESIDIO FANO

IL CENTRALINO CON IL n. **9** DA TELEFONO INTERNO
OPPURE **0721/8821** DA TELEFONO ESTERNO O DA CELLULARE.

E' vietato in ogni caso prendere iniziative di qualsiasi genere che potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

Comportamenti antincendio in fase preventiva (misure tese a prevenire la probabilità dell'incendio)

Durante i lavori occorre fare particolare attenzione a:

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco (divieto assoluto di usare cunei);
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco;
- utilizzo di bombole per saldatura di materiali.

Durante la conduzione della attività manutentiva occorre adottare i seguenti comportamenti:

- assicurarsi all'inizio della giornata lavorativa che le vie di esodo non siano ostruite;
- assicurarsi, alla fine della giornata lavorativa, che siano state poste in essere le misure antincendio, che le attrezzature e le sostanze infiammabili/combustibili siano state poste al sicuro e che non sussistano condizioni affinché si inneschi un incendio;
- assicurarsi, previo specifico sopralluogo con il personale del Servizio Tecnico che gli ambienti ove vengono effettuate lavorazioni a caldo (saldatura, uso di fiamme libere, uso di piastre termiche, ecc.) siano sgombre da materiale combustibile, oppure siano stati protetti da calore e scintille e non siano presenti materiali accesi o braci;
- informarsi sull'ubicazione dei presidi antincendio (estintori, naspi, idranti, ecc.) e sugli eventuali sistemi di rilevazione;
- assicurarsi che negli ambienti asserviti da impianti di rilevazione automatica i lavori in svolgimento non determinino falsi allarmi;
- assicurarsi che al termine dei lavori eventuali sistemi di rilevazione presenti continuino a funzionare e non siano stati danneggiati;
- assicurarsi che i lavori su impianti elettrici o gas non determinino situazioni di pericolo;
- ogni area dove è stato effettuato un lavoro "a caldo" deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o di braci.

Per le sostanze infiammabili occorre inoltre prendere le seguenti precauzioni:

- devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato;
- i locali dove vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione;
- rispettare la cartellonistica di sicurezza: vietato fumare, vietato utilizzare fiamme libere, ecc.
- le bombole contenenti gas infiammabile, quando non sono utilizzate, devono essere depositate all'esterno dell'ambiente di lavoro. Inoltre le bombole di sostanze combustibili utilizzate all'interno di cantieri temporanei devono essere in numero e capacità strettamente sufficiente allo svolgimento delle lavorazioni;
- comunicare ai responsabili esecutivi aziendali e segnalare i depositi di materiale infiammabile.

ALTRE NORME GENERALI

- ◇ **Divieto di accedere** senza precisa autorizzazione **a zone diverse da quelle interessate ai lavori.**
- ◇ **Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.**
- ◇ **Divieto di introdurre sostanze infiammabili** o comunque nocive, in assenza di specifica autorizzazione.
- ◇ **Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza** e/o le protezioni, installati su impianti, macchine o attrezzature.
- ◇ **Obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme** di legge.
- ◇ **Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori** che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- ◇ **Divieto di compiere**, di propria iniziativa, manovre ed **operazioni che non siano di propria competenza** e che possano, pertanto, compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- ◇ **Divieto di compiere lavori usando fiamme libere e/o apparecchi pericolosi nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio** (es.: aree ad alta concentrazione di ossigeno) ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- ◇ **Divieto di fumare** all'interno di tutti locali dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord".
- ◇ **Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di eventuali condizioni di pericolo.**
- ◇ **Divieto di abbandonare all'interno o all'esterno** delle aree degli edifici dell'Azienda Ospedaliera, **imballaggi** di arredi, apparecchiature o materiali in genere. Tali imballaggi vanno allontanati direttamente dalle Ditte fornitrici o, in casi particolari, presi in carico dai responsabili delle strutture o loro delegati.
- ◇ **Divieto di utilizzare**, senza autorizzazione, **biancheria** di proprietà dell'Azienda Ospedaliera durante i lavori.

PRESIDIO OSPEDALIERO "San Salvatore" PESARO:
Stabilimento Centrale - Stabilimento Muraglia

<p><i>PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL</i> PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE</p>
--

- ✓ Al primo riscontro di una situazione di allarme informa immediatamente la Centrale Operativa al numero telefonico

0118 da telefono interno

oppure n. **118** da telefono esterno o da cellulare.

- ✓ Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso
- ✓ Sposta i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
- ✓ Allontana i materiali infiammabili che possono essere investiti dalle fiamme; collabora, eventualmente, allo spegnimento con gli estintori portatili
- ✓ Non utilizza ascensori e/o montacarichi
- ✓ Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Coordinatore il quale verifica che non vi siano lavoratori in pericolo, provvede ad effettuare il censimento dei propri colleghi
- ✓ Si porta sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dal Coordinatore dell'Emergenza

CESSATO ALLARME

- ✓ Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fin quando il Responsabile dell'Emergenza non abbia comunicato il "cessato allarme"

PRESIDIO OSPEDALIERO "Santa Croce" FANO

<p><i>PROCEDURA DI EMERGENZA PER IL</i> PERSONALE delle IMPRESE ESTERNE</p>
--

- ✓ **Al primo riscontro di una situazione di allarme informa immediatamente il Centralino componendo**

il numero 9 da telefono interno

oppure 0721/8821 da telefono esterno o da cellulare.

- ✓ **Interrompe i lavori e mette in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso**
- ✓ **Sposta i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso**
- ✓ **Allontana i materiali infiammabili che possono essere investiti dalle fiamme; collabora, eventualmente, allo spegnimento con gli estintori portatili**
- ✓ **Non utilizza ascensori e/o montacarichi**
- ✓ **Rimane sul luogo di lavoro, in attesa di disposizioni dal proprio Coordinatore il quale verifica che non vi siano lavoratori in pericolo, provvede ad effettuare il censimento dei propri colleghi**
- ✓ **Si porta sul luogo di raduno assegnato, ove richiesto dal Coordinatore dell'Emergenza**

CESSATO ALLARME

- ✓ **Non è consentito rientrare nei locali di lavoro fin quando il Responsabile dell'Emergenza non abbia comunicato il "cessato allarme"**



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord

In data odierna si consegna il

**"DOCUMENTO INFORMATIVO DESTINATO ALLE DITTE ED AI
LAVORATORI AUTONOMI AFFIDATARI DI LAVORI"**

Il Documento fornisce informazioni di carattere generale sull'organizzazione per la sicurezza e sui rischi specifici dell'Azienda.

Quanto sopra ai sensi dell'art. 26, comma 1 let. b, del D. Lgs. 81/2008.

Alla Ditta _____

Pesaro, _____

(Firma e timbro)